

4. Cognomi dall'A alla Z

Foglia compaiono in varie zone dell'Italia settentrionale; nella Lombardia erano particolarmente frequenti sin dal Quattrocento nella Bergamasca; oggi si incontrano anche a Milano, Pavia, Novara. Nella Svizzera italiana sono densamente presenti a Paradiso, Barbengo, Pazzallo; *Foglia* è inoltre cognome di una famiglia patrizia di Castagnola. Sono poi molti i nuclei famigliari con il nome di **Fogli** a Comacchio (Ferrara), dove sono assodati almeno dal Settecento. Non si sa molto della possibile origine di questo cognome, che è strano per il suo far riferimento a qualcosa di caduco, di non duraturo. Di solito, in nomi del tipo *Crivelli*, *Catenazzi*, l'indicazione del mestiere veniva evocata con riferimenti a oggetti quanto mai concreti, tangibili e durevoli. Qui la motivazione del nome è di tutt'altra natura.

Si opta pertanto per una lettura che postuli un'abbreviazione di un *Trefogli*, *Trifoglia*, pur diffuso nelle stesse zone; è nome di ceppi famigliari attestati già nel Cinquecento a Lugano: un *Jorius Trifolius canonicus Lugani* è citato, ad esempio, in Bianconi-Schwarz 1991. 170. Cfr. anche *Antonio Trefogli di ser Guido* di Torricella, menzionato in TD 2. 1. 359. Il cognome *Trefoglio* compare più tardi anche a Como, Torricella e Bellinzona; cfr. Pometta 1977. 2. 561. È pensabile, in linea teorica, anche una derivazione dal nome, ad esempio pavese, *Basafoglia* o da una mozzatura a destra di un cognome più lungo del tipo *Fogliani*, *Fogliardi*, *Foiada*. Sicura è la non dipendenza da una pratica relativa a *foglia*, dalla fronda di foglia (cfr. *Frasca*) che veniva esposta sulla porta delle osterie per segnare l'apertura di un barile di vino nuovo. Certa è pure la non affinità con un tipo cognominale come → *Ghirlanda*, che dai compaesani venne fatto scaturire da tutt'altra motivazione. Vedi poi, nella Bergamasca, i **Fogliani**, che oggi si hanno nel Milanese, nel Pavese, nel Comasco e che, in Ticino, si assodano soprattutto a Biasca. Un documento ducale milanese del 21. 9. 1459 menziona un *Corrado Fogliani* (TD 1. 2. 290). Il cognome è ad esempio frequente a Menaggio; compare poi, tra l'altro, anche a Modena, mentre non risulta a Bologna. Cfr. i toponimi *Fogliano* (Latina, Gorizia, Reggio Emilia) e *Foiano* (Arezzo, Benevento) e il nome del fiume *Foglia* nel Pesarese.

Foiada un atto di legittimazione, databile alla fine del XIV secolo, concesso a *Bartolomeus* del fu *Anricus de la Platea da Vogorno de Verzascha* per il figlio *Dominicus*, menziona, come madre di quest'ultimo, *Catarina filia Johannis Foyade de Rancho*: AST 26 (1985) 220. Il 4 marzo 1541, poi, sempre in Verzasca, in particolare a Vogorno, *Ceschus* del fu *Zanes Foyade de Roncho* e *Zanus* di *Johannes Foyade de Roncho* fungono da testimoni nella stipulazione di un contratto d'affitto: AST 26 (1985) 311. A Lavertezzo, sei anni più tardi, *Zanes* fu *Julio Foiada* è testimone in un'esecuzione (Gnesa 1993. 133). Nel 1763 *Giuseppe Fogliada* collabora a costruire il coro della chiesa di s. Maria degli Angeli a Lavertezzo, località dove i *Foiada* sono tuttora radicati in maniera prevalente.